

**PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA E S. FILIPPO NERI  
GUARDIA SANFRAMONDI  
VIA CRUCIS**



**6 APRILE 2025**

## **Canto d'inizio**

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

R. Amen

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Giovanni

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

**Lett.:** Dall'Enciclica Amoris Laetitia di Papa Francesco

«Se la famiglia riesce a concentrarsi in Cristo, Egli unifica e illumina tutta la vita familiare. I dolori e i problemi si sperimentano in comunione con la Croce del Signore, e l'abbraccio con Lui permette di sopportare i momenti peggiori. Nei giorni amari della famiglia c'è una unione con Gesù abbandonato che può evitare una rottura».

**Cel.: Preghiamo**

Infondi in noi, o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno. Amen.

## **Prima Stazione** **Gesù è condannato a morte**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Giovanni

Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale e disse:

«Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via!

Crocifiggilo!».

Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?».

Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che

Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

**Lett.:** Dall'Enciclica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco

Talvolta amare ci chiede di «mantenere il silenzio circa il negativo che può esserci nell'altra persona. Implica limitare il giudizio,

contenere l'inclinazione a lanciare una condanna dura e

implacabile». Tutti, infatti, «siamo una complessa combinazione

di luci e ombre», per questo «l'amore convive con l'imperfezione,

la scusa, e sa stare in silenzio davanti ai limiti della persona

amata».

**Lett.:** Preghiamo insieme dicendo:

**Ascoltaci o Signore**

Per quanti in famiglia si sentono condannati ed emarginati, ti  
preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per chi non è capace di aprirsi alla comprensione e al perdono, ti  
preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per quanti si adoperano per la pace in famiglia, affinché non  
perdano mai la costanza nel perseguire il bene, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*Chiusa in un dolore atroce,*

*eri là sotto la croce,  
dolce Madre di Gesù.*  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

**Seconda stazione  
Gesù prende la croce**

Ti adoriamo, o Cristo...

**Lett.:** Dalla Prima Lettera di San Pietro Apostolo  
Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce,  
perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia;  
dalle sue piaghe siete stati guariti.

**Lett.:** Dall'Enciclica Amoris Laetitia di Papa Francesco  
La testimonianza matrimoniale può stimolare tutti «a una  
disponibilità più concreta e oblativa», come nel caso di una donna  
che «può curare suo marito malato e lì, accanto alla Croce, torna a  
ripetere il “sì” del suo amore fino alla morte. In tale amore si  
manifesta in modo splendido la dignità di chi ama, dignità come  
riflesso della carità, dal momento che è proprio della carità amare  
più che essere amati».

**Lett.:** Preghiamo insieme dicendo:

**Ascoltaci o Signore**

Per le famiglie in cui vi è un malato grave, perché si affidino  
sempre alla tua Provvidenza,  
sicure del tuo sostegno, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per quanti perseverano nell'amore pur in mezzo a difficoltà di  
ogni genere, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per coloro che sono tentati di fuggire di fronte alle croci  
quotidiane, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*Il tuo cuore desolato  
fu in quell'ora trapassato  
dallo strazio più crudel.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

**Terza Stazione**

**Gesù cade per la prima volta**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Libro del profeta Isaia

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori;

e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità .

**Lett.:** Dall'Enciclica Amoris Laetitia di Papa Francesco

La Chiesa si volge agli sposi «come al cuore della famiglia intera che volge anch'essa lo sguardo verso Gesù»: nel sacramento del matrimonio, infatti, Gesù stesso «viene incontro ai coniugi cristiani». «Egli rimane con loro, dà loro la forza di seguirlo prendendo su di sé la propria croce, di rialzarsi dopo le loro cadute, di perdonarsi vicendevolmente, di portare gli uni i pesi degli altri».

**Lett.:** Preghiamo insieme dicendo:

**Ascoltaci o Signore**

Per gli sposi, affinché sentano ogni giorno la tua grazia che li accompagna, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché la famiglia sia l'ambito privilegiato in cui si impara ad avere fiducia e a rialzarsi con coraggio dopo ogni caduta, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché con il tuo amore sappiamo portare i pesi gli uni degli altri, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*Quanto triste, quanto affranta  
ti sentivi, o Madre santa,  
del divino Salvator.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **Quarta Stazione Gesù incontra sua Madre**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Luca

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

**Lett.:** Dall'Enciclica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco

Le famiglie, «come Maria, sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusiasmanti, e a custodire e meditare nel cuore le meraviglie di Dio. Nel tesoro del cuore di Maria ci sono anche tutti gli avvenimenti di ciascuna delle nostre famiglie, che ella conserva premurosamente. Perciò può aiutarci a interpretarli per riconoscere nella storia familiare il messaggio di Dio».

**Lett.:** Preghiamo insieme dicendo:

**Ascoltaci o Signore**

Perché le madri di famiglia vivano con coraggio e serenità le sfide familiari che si presentano ogni giorno, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché sappiamo trovare nella Vergine Maria il sostegno della nostra fede, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché leggiamo le vicende della vita alla luce della parola di Dio, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*Con che spasimo piangevi,  
mentre trepida vedevi  
il tuo Figlio nel dolor.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **Quinta Stazione**

#### **Gesù è aiutato da Simone di Cirene**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Luca

Mentre i soldati lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

**Lett.:** Dall'Enciclica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco

«Meritano grande ammirazione le famiglie che accettano con amore la difficile prova di un figlio disabile. L'attenzione dedicata tanto ai migranti quanto alle persone con disabilità è un segno dello Spirito. Infatti entrambe le situazioni sono paradigmatiche: mettono specialmente in gioco il modo in cui si vive oggi la logica dell'accoglienza misericordiosa e dell'integrazione delle persone fragili».

**Lett.:** Preghiamo insieme dicendo:

**Ascoltaci o Signore**

Per le famiglie con disabili: dona loro la tua benedizione e il tuo sostegno, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per le famiglie costrette a emigrare: fa' che incontrino la nostra solidarietà, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per quanti sono più fragili nell'animo e nel corpo: fa' che trovino testimoni generosi del tuo amore, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*Se ti fossi stato accanto  
forse che non avrei pianto,  
o Madonna, anch'io con te?*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **Sesta Stazione**

#### **La Veronica asciuga il volto di Gesù**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Matteo

«Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

**Lett.:** Dall'Enciclica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco

L'amore dei genitori è percepito dai figli come «fonte della propria esistenza, come nido che accoglie e come fondamento della famiglia». Se così non fosse, il figlio potrebbe ridursi «a un

possessione capriccioso». È proprio in questo amore reciproco che l'uomo e la donna «mostrano ai loro figli il volto materno e il volto paterno del Signore», un volto d'amore che infonde fiducia e permette una vera crescita nella fede.

**Lett.:** Preghiamo insieme dicendo:

**Ascoltaci o Signore**

Per i genitori: perché rivelino ai figli il volto paterno e materno di Dio, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per i figli: perché amino e rispettino sempre i loro genitori, soprattutto nel tempo della vecchiaia e della malattia, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per i nonni: perché siano valorizzati nel loro impegno educativo, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*Dopo averti contemplata  
col tuo Figlio addolorata,  
quanta pena sento in cuor!*

**Santa Madre, deh, voi fate.....**

**Settima Stazione**

**Gesù cade per la seconda volta**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Matteo

«Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

**Lett.:** Dall'Enciclica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco  
«La storia di una famiglia è solcata da crisi di ogni genere, che sono anche parte della sua drammatica bellezza». Si vive insieme «per imparare a essere felici in modo nuovo», senza rassegnarsi a una «curva discendente, a una mediocrità da sopportare». La crisi, in tal modo, diventa «l'occasione per arrivare a bere insieme il vino migliore», poiché essa «nasconde una buona notizia che occorre saper ascoltare affinando l'udito del cuore».

**Lett.:** Preghiamo insieme dicendo:

**Ascoltaci o Signore**

Per i coniugi in crisi: il tuo amore li sostenga nelle scelte e nelle loro prove, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per quanti si sono separati: fa' comprendere loro che tu rimani vicino a loro, ti preghiamo.

**Ascoltaci o Signore**

Per quanti si trovano in una «curva discendente», affinché trovino in te la forza e la luce di una nuova rinascita, ti preghiamo.

**Ascoltaci o Signore**

*Santa Vergine, hai contato  
tutti i colpi del peccato  
nelle piaghe di Gesù.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

**Ottava Stazione**

**Gesù incontra le donne di Gerusalemme**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Luca:

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.

**Lett.:** Dall'Enciclica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco  
Si comprende «l'angoscia di chi ha perso una persona molto amata, un coniuge con cui ha condiviso tante cose. Gesù stesso si è commosso e ha pianto» per l'amico Lazzaro. «Come non comprendere il lamento di chi ha perso un figlio? Si apre un abisso che ingoia il passato e anche il futuro». Coloro che vivono tali prove «devono essere sostenuti dalla comunità cristiana con particolare attenzione e disponibilità, soprattutto se si trovano in condizioni di indigenza».

**Lett.:** Preghiamo insieme dicendo:

**Ascoltaci Signore**

Per quanti piangono la scomparsa di una persona cara, perché vivano nella fede questo momento doloroso, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per quanti sono vittime della violenza in famiglia: fa' che siano presto liberati da ogni angoscia, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché la società valorizzi la famiglia come ambito insostituibile per una sana crescita dei giovani, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*E vedesti il tuo Figliuolo  
così afflitto, così solo,  
dare l'ultimo respir.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

**Nona Stazione**

**Gesù cade per la terza volta**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Giovanni

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

**Lett.:** Dall'Enciclica Amoris Laetitia di Papa Francesco

Quando manca la fiducia in famiglia si vive nel timore di essere giudicati «senza compassione», si tenderà a nascondere le proprie cadute e debolezze e a «fingersi ciò che non si è». Le relazioni tra i coniugi rischiano così di diventare «conflittuali e violente», e quelle tra genitori e figli possono caratterizzarsi «per atteggiamenti ostili». Tale violenza in famiglia è «scuola di risentimento e di odio nelle relazioni umane fondamentali».

**Lett.:** Preghiamo insieme dicendo:

**Ascoltaci Signore**

Per quanti vivono il dramma della violenza in famiglia, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per coloro che stanno cercando di recuperare la dignità perduta, ti preghiamo.

**Ascoltaci Signore**

Perché la famiglia non diventi mai una «scuola di odio», ma, con il tuo aiuto, si apra al perdono e all'accoglienza reciproca, ti preghiamo.

**Ascoltaci Signore**

*Dolce Madre dell'amore,  
fa' che il grande tuo dolore  
io lo senta pure in me.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

## **Decima Stazione**

### **Gesù è spogliato delle sue vesti**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Marco

I soldati lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.

**Lett.:** Dall'Enciclica Amoris Laetitia di Papa Francesco

Occorre denunciare chiaramente «il rischio che la sessualità sia dominata dallo spirito velenoso dell'usa e getta. Il corpo dell'altro è spesso manipolato come una cosa da tenere finché offre soddisfazione e da disprezzare quando perde attrattiva». Non si possono infatti dissimulare «le costanti forme di dominio, prepotenza, abuso, perversione e violenza sessuale» che non sono altro che una «oscura ricerca di se stessi».

**Lett.:** Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci Signore**

Per le vittime degli abusi, perché recuperino serenità e fiducia nella vita, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per quanti commettono abusi sessuali: la tua grazia li distolga dal male e faccia loro comprendere il loro errore, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per la nostra società, perché riscopra la bellezza dell'amore vero e sincero, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*Fa' che il tuo materno affetto  
per il Figlio benedetto  
mi commuova e infiammi il cuor.*

**Santa Madre, deh, voi fate**

**che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

**Undicesima Stazione  
Gesù è inchiodato sulla croce**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Marco

Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra. Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!».

**Lett.:** Dall'Enciclica Amoris Laetitia di Papa Francesco

Occorre accettare «che certe cose non accadano come uno le desidera, ma che forse Dio scriva diritto sulle righe storte» di chi ora ci fa soffrire: occorre avere fiducia che quella persona possa cambiare. «Questo ci permette, in mezzo ai fastidi di questa terra, di contemplare quella persona con uno sguardo soprannaturale, alla luce della speranza, e attendere quella pienezza che un giorno riceverà nel Regno celeste».

**Lett.:** Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci Signore**

Per le donne che soffrono a causa di un partner violento e ingiusto, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per le famiglie che vivono il dramma del gioco d'azzardo e della droga, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Per quanti non vedono la tua mano provvidente: fa' che riconoscano la tua grazia tra le righe storte della loro storia, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore**

*Le ferite che il peccato  
sul suo corpo ha provocato,  
siano impresse, o Madre, in me.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

**Dodicesima Stazione  
Gesù muore in croce**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Luca

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

**Lett.:** Dall'Enciclica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco

Con la sua morte, Gesù compie un atto d'amore mediante il quale dona se stesso all'umanità. È per questo che «il matrimonio cristiano è un segno che non solo indica quanto Cristo ha amato la sua Chiesa nell'Alleanza sigillata sulla Croce, ma rende presente tale amore nella comunione degli sposi. Unendosi in una sola carne rappresentano lo sposalizio del Figlio di Dio con la natura umana».

**Lett.:** Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci Signore**

Perché la famiglia riconosca di essere fondata sull'amore di Cristo, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché il tuo Spirito sia il maestro interiore che guida e sostiene le nostre famiglie nel loro cammino quotidiano, ti preghiamo

**Ascoltaci Signore**

Perché il dono di Gesù sulla croce benedica e santifichi l'amore familiare, ti preghiamo.

**Ascoltaci Signor**

*Del Figliuolo tuo trafitto  
per scontare ogni delitto,  
condivido ogni dolor.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **Tredicesima Stazione**

**Gesù è deposto dalla croce e posto nel sepolcro**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani  
Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? ... Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati.

**Lett.:** Dall'Enciclica Amoris Laetitia di Papa Francesco  
Dal fianco di Gesù è scaturita quella sorgente di grazia che purifica e «porta a pienezza» l'amore umano. In tal modo l'amore coniugale, radicato nel dono di Dio, è «versato dallo Spirito Santo, è il riflesso dell'Alleanza indistruttibile tra Cristo e l'umanità, culminata nella dedizione sino alla fine, sulla croce». Per questo tale amore è un segno «di Cristo terreno che accettò di unirsi a noi e si donò fino a donare il suo sangue».

**Lett.:** Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci Signore**

Perché le famiglie trovino in Cristo la sorgente di grazia che «porta a pienezza» ogni amore umano vero e sincero, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché l'amore coniugale si radichi ogni giorno di più nel dono di Dio, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché le famiglie non si rassegnino a relazioni vissute nell'abitudine e nella banalità, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*Dei dolori quale abisso!  
Presso, o Madre, al Crocifisso,  
voglio piangere con te.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

### **Quattordicesima Stazione Gesù è risorto**

Ti adoriamo, o Cristo....

**Lett.:** Dal Vangelo secondo Marco:

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto»». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite.

**Lett.:** Dall'Enciclica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco

Con la morte di una persona cara «la sua presenza fisica non è più possibile, ma se la morte è qualcosa di potente, “forte come la morte è l’amore”». Nell’amore possiamo ancora ascoltare e vedere la persona cara, ma non «com’era, bensì poterla accettare trasformata, come è ora». Quando Maria voleva abbracciare il Risorto, questi le chiese di non toccarlo (Gv 20,17), «per condurla a un incontro differente».

**Lett.:** Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci Signore**

Perché le famiglie pensino ai loro defunti, non come erano un tempo, ma così come sono ora nella tua luce, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché fondiamo la nostra vita familiare in Cristo risorto, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

Perché non smettiamo mai di sperare nella forza rigenerante dell’amore, ti preghiamo.

**Ascoltaci, Signore.**

*O Madonna, o Gesù buono,  
vi chiediamo il grande dono  
dell’eterna gloria in ciel.*

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuor**

### **Preghiera finale**

Cristo crocifisso,  
ci rivolgiamo a Te con immensa fiducia.  
Guarda il nostro paese

e queste nostre valli.  
Dona a tutti serenità e pace,  
speranza e amore.

Cristo crocifisso,  
regna nelle nostre famiglie,  
resta nelle nostre case:  
impedisci le divisioni e le discordie  
e donaci la capacità di amare.

Cristo crocifisso,  
Ti offriamo i nostri bimbi, i ragazzi, i giovani:  
guidali Tu nel loro cammino  
perché nessuno si perda.

Cristo crocifisso,  
Ti offriamo i nostri anziani, gli ammalati, i sofferenti:  
Tu che hai conosciuto il dolore e la morte,  
guardali dall'alto della tua croce,  
solleva il loro dolore,  
conforta il loro e il nostro morire.

Signore Gesù,  
che hai detto al ladrone pentito:  
«Oggi sarai con me in Paradiso»,  
dona a tutti noi la possibilità di vederti  
un giorno nella gloria del cielo.

Amen.

Cel. Il Signore sia con voi

R. E con il tuo spirito

Cel. Per i meriti della Passione, morte e risurrezione di Nostro  
Signore Gesù Cristo, Vi benedica Dio Onnipotente, + Padre e  
Figlio e Spirito Santo

R. Amen

Canto finale